



Decreto Dirigenziale n. 112 del 19/04/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA VER S.R.L., CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA IN ACERRA, ALLA LOC.TA' PANTANO - ZONA ASI, CON ATTIVITA' DI PRODUZIONE DI VERNICI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni così recita: “Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni”;
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che alla **VER S.r.l.**, con D.D. n. 250 del 20/09/2011, è stata denegata l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269, co.2 del D.Lgs.152/06 in quanto la Conferenza istruttoria del 19/04/2011 si è conclusa con i pareri sfavorevoli dell'ARPAC, dell'A.S.L. e del Comune;
- d. che il legale rappresentante pro tempore della **VER S.r.l., con sede legale ed operativa in Acerra alla Loc.tà Pantano, zona ASI**, con attività di produzione di vernici, ha presentato nuova domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2 del D. Lgs. 152/2006, acquisita al protocollo del Settore con n.799402 del 24/10/2011, dichiarando di aver provveduto ad installare un nuovo impianto di depurazione;
- e. che allegata alla suddetta istanza è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi iniziata il 15/11/2011 e terminata il 17/01/2012, i cui verbali si richiamano:
 - a.1. la Provincia, con nota prot. 114162 del 10/11/2011, ha chiesto integrazioni sulle caratteristiche dell'impianto di abbattimento, tempi più brevi di sostituzione dei carboni attivi e segnalato che l'attività è ubicata nell'ambito del SIN Litorale Domitio-Flegreo ed Agro-Aversano;
 - a.2. l'ARPAC, con nota prot. gen. 41556 del 15/11/2011, ha chiesto integrazioni tecniche;
 - a.3. la Società, con nota acquisita prot. n. 899336 del 25/11/2011, ha trasmesso le integrazioni richieste dalla Provincia e dall'ARPAC e certificato di agibilità dell'opificio rilasciato dal Comune in data 21/05/2010;
 - a.4. la Provincia, con nota prot. gen. n.4218 del 13/01/2012, ha evidenziato l'insufficienza delle informazioni prodotte dalla Società, chiedendo di fornire le integrazioni ed i chiarimenti richiesti;
 - a.5. l'A.S.L., con nota prot. n. 11316/B/R del 13/01/2011, ha espresso parere favorevole igienico-sanitario;
 - a.6. l'Amministrazione procedente ha assegnato alla Società un termine di 10 giorni per trasmettere le informazioni richieste dalla Provincia, invitando la Provincia ad esprimere il proprio parere entro 20 giorni dall'acquisizione delle stesse e richiesto all'ARPAC ed al Comune di esprimere i propri pareri entro 20 gg.;
- b. che la Società, con nota acquisita al prot. n.98000 dell' 08/02/2012, ha presentato a questo Settore e alla Provincia le integrazioni e i chiarimenti da quest'ultima richiesti;

CONSIDERATO

- a. che l'ARPAC, con nota prot.gen. n.3831 del 26/01/2012, ha espresso parere favorevole, in quanto l'impianto di abbattimento è idoneo al contenimento delle emissioni, prescrivendo la sostituzione dei filtri a carbone attivo dopo 84 giorni lavorativi, e comunque non oltre 4 mesi;
- b. che la Provincia, con nota prot. gen. n.16923 del 13/02/2012, esaminata la documentazione integrativa trasmessa dalla Società, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione;
- c. che è trascorso il tempo concesso al Comune per esprimere il proprio parere senza che lo stesso abbia manifestato la propria volontà, pertanto, ai sensi dell'art.14 ter, comma 7, L.241/90 si considera acquisito il suo assenso;
- d. che questo Settore, con nota prot. 172045 del 06/03/2012, visto che l'attività è ubicata nel SIN Litorale Domitio-Flegreo ed Agro-Aversano, ha trasmesso al Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare il progetto ai fini della verifica della compatibilità dell'attività con gli interventi di bonifica e ripristino ambientale previsti nel SIN, comunicando che in mancanza di riscontro nel termine di 20 gg. procederà al rilascio dell'autorizzazione;
- e. che il Ministero nulla ha comunicato in merito;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, conformemente alle posizioni espresse in Conferenza e per quanto "considerato", lo stabilimento sito in **Acerra – Loc. Pantano – zona ASI**, gestito dalla **VER S.r.l.**, esercente attività di produzione di vernici;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di produzione di vernici, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito in **Acerra – Loc. Pantano – zona ASI**, gestito dalla **VER S.r.l.**, con **sede legale in Acerra – Loc. Pantano – zona ASI**, così come di seguito specificato:

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONI E mg/Nmc	PORTATA A nm ³ /h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	Ciclo produttivo	Acetone Acetato di etile Ciclo-esano Isobutilacetato n-butilacetato Xileni Etossietilacetato Solventi nafta Altri SOV come C tot.	0,03 0,06 0,008 0,054 0,042 0,027 0,008 0,09 0,025	16.000	0,480 0,960 0,128 0,864 0,672 0,432 0,128 1,440 0,400	Filtri a fibre e carboni attivi

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;

2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;

2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;

2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;

2.5. l'impianto di abbattimento deve essere tenuto in continua e costante efficienza, **sostituendo i carboni attivi ogni 84 giorni lavorativi e, comunque non oltre i 4 mesi;**

2.6. il camino di emissione deve superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;

2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;

2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:

2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei nuovi camini, almeno 15 giorni prima;

2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;

2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;

2.9. la messa a regime dei nuovi camini dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

2.10. i rifiuti prodotti dovranno essere stoccati in recipienti idonei in un'area dedicata dello stabilimento provvista di bacino di contenimento per i rifiuti liquidi;

2.11. rispettare quanto previsto dall'art. 269, comma 8, D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:

2.11.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;

2.11.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. **precisare** che:

3.1.l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;

3.2.la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4. **demandare** all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;

6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs.n. 152/06 e s.m.i.;

7. **notificare** il presente provvedimento alla **VER S.r.l., con sede legale ed operativa in Acerra alla Loc.tà Pantano, zona ASI;**

8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di **Acerra**, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 2/NORD - UOPC AK e all'ARPAC;

9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi